

Prof. Renato Savelli.
Via Angelini 26 Roma

360.10

L'Alleanza Libertaria

Anno IV — N. 123

Contro ogni forma di sfruttamento e di autorità

Roma, 15 Giugno 1911

ABBONAMENTI

ITALIA: Anno L. 4 Sem. L. 2 Trim. L. 1
ESTERO: Anno L. 6 Sem. L. 3 Trim. L. 2

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

Casella postale n. 276, Roma

Il giornale esce ogni giovedì

Un numero separato

ITALIA: Cent. 5 — ESTERO: Cent. 10
Conto corrente postale

15 GIUGNO 1911

Giuseppe Ciaffarri, gerente responsabile.

IL PROBLEMA DELLA PROCREAZIONE

L'anno scorso ci occupammo, su queste colonne, di un'inchiesta sul neo-malthusianismo fatta dal prof. Alfonso De Pietri-Tonelli e pubblicata in « Pagine Libere », e dicemmo allora il nostro pensiero sulle diverse opinioni espresse dagl'interrogati e delle conclusioni tratte dall'organizzatore dell'inchiesta.

Quelle risposte, aumentate, e quello studio del prof. Tonelli, pure migliorato ed aumentato di altre notizie statistiche, sono ora state raccolte e pubblicate in elegante volume dalla casa editrice di « Avanguardia » (piazza Cavour, 5, Milano), unite ad una ricchissima bibliografia redatta a cura del prof. Renato Savelli.

Il libro, chiaro, denso di materia e sopra tutto spoglio di inutili ricami letterari, meriterebbe un esame profondo e spassionato; ma questo, oltrepassando i limiti delle nostre possibilità, rimandiamo i lettori a più dirette fonti, cioè alla lettura del libro stesso.

Esso dà un'infinità di suggerimenti e di idee sull'argomento, di cui ha grandemente bisogno l'ambiente italiano, come si può anche notare dalle indicazioni bibliografiche che mostrano la scarsità delle pubblicazioni italiane in fatto di neo-malthusianismo.

Ed è questa una delle principali ragioni per cui noi ci intratteniamo, spesso e vo-

lentieri, sull'importante questione. Non vogliamo creare un diversivo per la classe operaia, ma richiamare l'attenzione dei più su ciò che la deve interessare, poichè troppi ostacoli urtano e troppi pregiudizi si devono rimuovere per discutere la questione sessuale e il problema del neo-malthusianismo in Italia. Vi sono tante buone ragioni che ci consigliano di insistere. Il fatto che degli uomini d'ingegno si siano fatti propagandisti di una tale teoria non è senza importanza. Citiamo fra gli altri, per la Francia, Sebastiano Faure, Jean Marestan, Gustavo Hervé. Quest'ultimo, da vario tempo, sulla « Guerre Sociale », e specialmente in un articolo del 7 giugno u. s., rivendica persino il diritto, per le madri, di abortire volontariamente (*le droit à l'avortement*).

Da noi troppo si risente delle idee fatte, delle formole talvolta sbrigative (sul fenomeno della popolazione) della scuola economica tedesca ed è tempo di reagire. Lo stesso prof. De Pietri-Tonelli — uno dei pochi che abbiano studiato profondamente la questione — che si dichiarò altra volta convinto avversario del neo-malthusianismo, sembra oggi convenire — sebbene la sua inchiesta voglia avere, come ben dice l'amico avv. Bartolini, il carattere della contingenza — in parte almeno, per la propaganda della generazione *cosciente*, quando fosse fatta da persone oneste e non da cerretani.

S. Giorni.